

veduto ; per evitare di cader in luogo senza sortita , mandai nuovamente una pattuglia sino a Prentzlow . Ella mi riportò , che il nemico non era punto comparso nei contorni , e che a Prentzlow pure non si erano vedute sue pattuglie , in conseguenza di che io presi la volta di questa Città , insingandomi di trovarvi del pane e de' foraggi , poichè la necessità era estrema ; non era appena arrivato alle prominenze di Prentzlow , che mi trovai il nemico al lato dritto : la zuffa immediatamente incominciò : la superiorità del nemico , e la sua artiglieria mi obbligarono a ritirarmi dalla parte di Prentzlow . La speranza di trovarvi del pane e dei foraggi venne dunque totalmente delusa dall' inopinato arrivo del nemico ; alcuni di lui Corpi si presentarono al mio fianco dritto . I Francesi molto superiori in Artiglieria , e in Cavalleria si disponevano a rinnovare l' attacco al mio centro : molti battaglioni si trovarono sprovvisti dei cartocci , un' intiera batteria d' Artiglieria leggiera era di già in poter nel nemico , ed a termini del rapporto del Colonello Hosen , non rimaneva alla maggior parte di quelle che avanzavano , che sole cinque cariche . Io era ancora alla distanza di sette miglia da Stettin , ed ogni apparenza di soccorso fondata su questa marcia era ormai svanita . Isolato , senza speranza di essere raggiunto dai soccorsi restati a Lichen e dal Corpo del General Blucher con una Caval-